

OSSERVATORIO AIM ITALIA - IR TOP CONSULTING:

SOCIETÀ QUOTATE AIM IN SIGNIFICATIVA CRESCITA NEL 2018 E IPO RADDOPPIATE

**1,2 MILIARDI DI EURO RACCOLTI IN 6 MESI
NEL II SEMESTRE 2018 STIMATO UN INCREMENTO DEL NUMERO DI QUOTAZIONI
GRAZIE AL CREDITO DI IMPOSTA SUL 50% DEI COSTI PER LE PMI**

- Oltre Euro 4,0 miliardi la raccolta totale: Euro 3,5 miliardi da IPO, Euro 558 milioni da operazioni sul mercato secondario
- Raccolta media delle IPO 2018 in crescita del +37% a Euro 10,6 milioni
- 108 società quotate per una capitalizzazione di Euro 7,7 miliardi (+83% vs luglio 2017)
- Fondamentali 2017 in crescita: Ricavi +11%, EBITDA +28%
- +12% la crescita media dei posti di lavoro rispetto al 2016
- 102 Investitori Istituzionali nel capitale (76% esteri), Euro 720 milioni l'investimento complessivo (Euro 292 milioni a luglio 2017), 52% detenuto dagli esteri
- 170 operazioni di M&A da gennaio 2017 per un controvalore complessivo di Euro 316 milioni
- Mediolanum Gestioni Fondi SGR si conferma primo investitore su AIM Italia
- Al via il primo MASTER AIM per imprenditori e professionisti sulla piattaforma PMI CAPITAL

Milano, 25 luglio 2018

IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets (quotazione in Borsa e Corporate Finance) e le Investor Relations, ha presentato oggi i risultati dell'**OSSERVATORIO AIM ITALIA** elaborato dall'Ufficio Studi interno.

"AIM Italia è un mercato per la crescita delle PMI" - ha affermato **Anna Lambiase**, Fondatore e CEO di **IR Top Consulting** - "Conta oggi 108 società quotate per un totale di 4 miliardi raccolti complessivamente, una capitalizzazione di circa 8 miliardi di euro: i fondamentali 2017 registrano ricavi in crescita del +11% ed EBITDA +28%. Oggi l'identikit della PMI quotata presenta ricavi medi di 43 milioni di euro e un EBITDA margin del 13%. Quotarsi su AIM è una opzione che vale considerare per le società con una dimensione appropriata che intendono investire nella propria ulteriore crescita. Dall'introduzione dei PIR il mercato ha registrato performance positive sia in termini di indice FTSE AIM Italia, +25% da gennaio 2017, che di liquidità dei titoli, con un controvalore totale scambiato pari a 895 milioni di euro (295 milioni nel 2016). Tale sviluppo ha contribuito ad attrarre un numero importante di investitori istituzionali, che a luglio 2018 si attestano a 102 (di cui il 76% esteri) per un investimento complessivo di 720 milioni di euro. L'elevato numero di nuove quotazioni nei primi sei mesi del 2018, 16 IPO contro 7 dell'anno passato, sono un segnale di quanto le misure legislative adottate abbiano iniziato a portare risultati tangibili per le PMI che vogliono sfruttare le potenzialità del mercato dei capitali per accelerare il proprio percorso di crescita senza perdere il controllo dell'azienda e a costi IPO dimezzati."

"Il numero complessivo delle imprese in Italia è di gran lunga maggiore che in qualsiasi altro Paese europeo, mentre il numero di imprese quotate è in proporzione e in valore assoluto di gran lunga minore che in qualsiasi Paese europeo, ha dichiarato **Antonello Lapalorcia**, Dirigente **MISE**. "Questo dato motiva l'esigenza del nuovo strumento agevolativo, il credito d'imposta per le imprese che decidono di quotarsi, che rappresenta dal mio punto di vista una novità epocale e una scommessa. Non bisogna illudersi che sia sufficiente a risolvere il problema, ma rappresenta un progetto pilota, mai provato prima, che consentirà di

COMUNICATO STAMPA
Milano, 25 luglio 2018

capire se andiamo nella giusta direzione. Dobbiamo tutti impegnarci per farne un successo e porre le premesse perché il legislatore ne valuti l'estensione temporale."

Barbara Lunghi – Head of Primary Markets **Borsa Italiana LSEG** ha affermato: *"Siamo molto soddisfatti dell'andamento del mercato AIM Italia che sta vivendo un momento di crescita importante e si sta consolidando come canale privilegiato per la raccolta dei capitali di PMI dinamiche e con importanti ambizioni di crescita. Il listino delle PMI in questi mesi ha registrato un record di quotazioni e di raccolta di capitali e ci aspettiamo che un numero crescente di società possa cogliere questa opportunità, avvalendosi in molti casi dei benefici fiscali previsti a copertura parziale dei costi di quotazione. L'accreditamento di AIM Italia nel novero dei Growth Markets europei, le modifiche introdotte alle regole del mercato da inizio 2018, volte ad aumentarne la trasparenza, il crescente interesse da parte degli investitori e l'irrobustimento della comunità di consulenti esperti in quotazione di PMI sono le necessarie premesse per proiettare il mercato verso una nuova fase di crescita".*

Francesca Brunori - Direttore Area Credito e Finanza di **Confindustria** ha dichiarato: *"La scelta di quotarsi rappresenta per le imprese, in particolare per le PMI, una formidabile opportunità per consolidare e ampliare percorsi di crescita, innovazione e internazionalizzazione. La liquidità che arriva dai PIR e il recente incentivo per le PMI che si quotano creano uno scenario di estremo favore per le imprese interessate a compiere tale passo. Ma per arrivare a questo traguardo è necessario, prima di tutto, un cambio di mentalità, un salto culturale. Occorre rafforzare la governance, dotarsi di nuovi modelli organizzativi e di nuove capacità di comunicare con il mercato. Confindustria è da tempo impegnata, anche attraverso il programma Elite di Borsa Italiana, nel sostenere le imprese lungo questo percorso, per consentire loro di cogliere le opportunità che la finanza alternativa offre".*

Francesco Carpano – già Tavolo Finanza per la Crescita **Presidenza del Consiglio dei Ministri**: *"La qualità della crescita del paese passa da aziende come le quotate AIM. La convinzione degli ultimi 20 anni di poter crescere mantenendo nanismo industriale e bancocentrismo si è rivelata sbagliata: il nostro PIL è aumentato di un terzo rispetto a quello dei principali paesi europei, evidenziando dal 2008 tutti i limiti di quel modello. L'edizione 2018 dell'Osservatorio AIM di IR Top Consulting ci conferma invece come le PMI quotate che vincono la sfida della governance e della trasparenza sono aziende che crescono dimensionalmente, che innovano e che migliorano la propria solidità finanziaria rispetto alle non quotate. E' con imprese come queste che sempre di più deve basarsi il riscatto economico nazionale, consapevoli del fatto che il ridimensionamento del canale bancario e la crescita della competizione globale saranno fattori sempre più strutturali".*

Nel corso della tavola rotonda dedicata a investitori e aziende AIM sono intervenuti i gestori A. Buragina (Mediolanum Gestione Fondi Sgr), M. Castagnola (GENERALI Investments), L. Glarey (AZIMUT Libera Impresa SGR) e le società quotate TPS (A. Rosso), Kolinpharma (R.P. Petrelli), ICF Group (S. Lustig).

Un anno sul mercato AIM ITALIA

Al 25 luglio 2018 AIM Italia conta 108 società quotate (83 a luglio 2017).

La crescita include:

31 nuove IPO - circa 2,3 miliardi di euro di capitali raccolti (equity)

- 16 nel I semestre 2018 (1,2 miliardi di euro)

Intred, Portobello, Monnalisa, Askoll EVA, Esautomotion, Longino&Cardenal, Grifal, Archimede, Somec, Gabelli Value for Italy, Fervi, Kolinpharma, Life Care Capital, Vei 1, ALP.I, Spaxs.

- 15 nel II semestre 2017 (1,1 miliardi di euro)

Illa, Gel, DBA Group, IDEaMI, Alkemy, Equita Group, Portale Sardegna, Industrial Stars of Italy 3, Spactiv, Neodecortech, EPS Equita PEP, Capital For Progress 2, Alfio Bardolla TG, Sprintitaly, Glenalta.

4 Ammissioni

- 3 nel I semestre 2018: di cui 2 Business Combination (ICF Group, con la SPAC EPS Equita PEP e Cellularline con la SPAC Crescita) e 1 scissione (EPS Equita PEP 2 SPAC)

- 1 nel II semestre 2017: SIT, a seguito della Business Combination con Industrial Stars of Italy 2

1 Reverse TakeOver

- Modelleria Brambilla (21 febbraio 2018)

2 passaggi sul mercato principale

- Giglio Group sul segmento STAR il 20 marzo 2018

- Triboo su MTA il 29 giugno 2018

3 OPA

COMUNICATO STAMPA
Milano, 25 luglio 2018

- 1 nel I semestre 2018: Tech-Value
- 2 nel II Semestre 2017: TBS Group, MC-link

1 Delisting e/o revoche

- Gala, nel I semestre 2018

Highlights IPO

Le nuove IPO 2018-2017 appartengono ai settori Finanza (45%), Industria (23%), Servizi (10%) e tecnologia (6%). Le società del settore finanza presentano la raccolta maggiore nel periodo luglio 2017-luglio 2018. Per le IPO del 2018 la raccolta media (al netto delle SPAC) è pari a Euro 10,6 milioni in crescita del +37% rispetto alla raccolta delle IPO a luglio 2017.

Identikit del Mercato e della società AIM Italia

Le **società quotate** sono **108**, il **giro d'affari** 2017 è pari a **4,3 miliardi di euro**, la **capitalizzazione** è pari a **7,7 miliardi di euro** e la **raccolta da IPO** è pari a **3,5 miliardi di euro**, **cui si aggiunge una raccolta da mercato secondario di 558 milioni di euro**.

Nel 2018 sono 16 le IPO– *Intred, Portobello, Monnalisa, Askoll EVA, Esautomotion, Longino&Cardenal, Grifal, Archimede, Somec, Gabelli Value for Italy, Fervi, Kolinpharma, Life Care Capital, Vei 1, ALP.I, Spaxs.* - per una raccolta complessiva di 1,2 miliardi di euro - e **3 le ammissioni** - *ICF Group, Cellularline EPS Equita PEP 2*, per un totale di 19 nuove società quotate su AIM Italia.

L'**identikit della società quotata**¹ presenta i seguenti dati medi:

- Ricavi 2017: 43 milioni di euro; EBITDA *margin* 2017: 13%;
- Capitalizzazione: 45 milioni di euro;
- Flottante: 23%
- Raccolta in IPO: 8,1 milioni di euro (6,2 milioni di euro il dato mediano).

Le operazioni di IPO delle società sono state caratterizzate per il 91% da aumento di capitale e per il 9% da OPV.

Rappresentatività settoriale e regionale

Escludendo in settore Finanza (che include le SPAC), le società industriali rappresentano il 16% in termini di numero e il 19% in termini di capitalizzazione. Le società Digital e Green, con business model trasversale a diversi settori, rappresentano in termini di numero rispettivamente il 19% e il 17%. In termini di capitalizzazione le stesse rappresentano l'11% e il 23% del mercato.

Le **regioni** maggiormente presenti su AIM sono: Lombardia (52% delle società), Emilia Romagna (10%), Lazio (10%) e Veneto (8%). Le altre regioni sono Piemonte, Umbria, Friuli, Marche, Toscana. Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 3% del totale.

Risultati economico-finanziari al 31 dicembre 2017

Il **giro d'affari** complessivo del mercato AIM Italia nel 2017 è pari a **4,3 miliardi di euro** (3,9 miliardi nel 2016).

Le società AIM impiegano oltre **20.000 dipendenti** (243 il dato medio, 95 il dato mediano), con una crescita, in media, pari al 12% rispetto al 2016 (circa 18.000 dipendenti). I settori che occupano, in media, il maggior numero di risorse sono Industria (29%), Healthcare (27%), Moda e Lusso (9%).

Dall'analisi emerge un significativo trend di crescita: i ricavi 2017 registrano un incremento medio dell'11% rispetto al 2016, mentre l'EBITDA registra una crescita media del 28%. La crescita dei ricavi ha interessato il 74% delle società, con tassi di crescita superiori al 50% nell'8% dei casi.

Il 27% delle società ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, mentre il 48% tra i 10 e i 50 milioni di euro.

¹ Flottante e raccolta netto delle SPAC; capitalizzazione al netto delle SPAC, delle Business Combination e della società Bio-on al 20 luglio 2018.

COMUNICATO STAMPA
Milano, 25 luglio 2018

Sono 30 le società che distribuiscono dividendi nel 2018, per un ammontare complessivo di 60,6 milioni di euro (38,2 milioni di euro 2017) e un *dividend yield* medio pari al 2,7%.

Performance degli indici di mercato e dei settori AIM

Dal 2017, post introduzione PIR, a luglio 2017 i principali indici di mercato hanno registrato una performance positiva² :

- FTSE MIB +13%
- FTSE MID Cap +29%
- FTSE STAR +38%
- FTSE Small Cap +19%
- FTSE AIM Italia +25%

Sul mercato AIM Italia i 3 settori con la migliore performance YTD sono Chimica (+88%), Telecomunicazioni (15%) e Industria (+9%).

Investitori Istituzionali nel Capitale

Nell'azionariato delle società AIM Italia sono presenti 102 **Investitori Istituzionali**, di cui 25 italiani (24%) e 77 esteri (76%). Rispetto a luglio 2017 aumenta il numero degli investitori (erano pari a 60) e il peso degli esteri (era pari al 62%).

L'**investimento complessivo** è pari a 720 milioni di euro, che corrisponde a circa il 10% della capitalizzazione del mercato. Gli investitori italiani detengono un investimento pari a 346 milioni di euro (48% del totale), gli esteri un investimento pari a 374 milioni di euro (52%).

Il numero complessivo delle **partecipazioni** detenute è pari a 660, che corrisponde a una media di 6 partecipazioni per investitore. Il valore mediano della singola partecipazione è pari a 0,32 milioni di euro. Il 18% delle partecipazioni è detenuto in società con capitalizzazione compresa tra 31-60 milioni di euro e il 29% è detenuto in società con capitalizzazione compresa tra 61-100 milioni di euro.

L'Investitore più presente sul mercato AIM Italia è **Mediolanum Gestione Fondi SGR**, con un investimento complessivo pari a Euro 102,4 milioni e un numero di società partecipate pari a 53. Le partecipazioni fanno riferimento ai Fondi "Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia", "Mediolanum Flessibile Futuro Italia" e "Mediolanum Challenge Italian Equity".

Survey "Policy di Investimento su AIM Italia"

La Survey IR Top Consulting «Policy di Investimento su AIM Italia» condotta dall'Osservatorio AIM a maggio 2018 su richiesta di Borsa Italiana, ha coinvolto i primi investitori istituzionali di AIM Italia, tra cui istituzioni bancarie, Fondi PIR, Asset Management e Family Office. La Survey ha la finalità di analizzare e stimare il sentiment degli investitori PIR, identificando i fattori distintivi che caratterizzano le scelte e le strategie di investimento su AIM Italia.

Tra le principali evidenze:

- la policy di investimento su AIM ha un orizzonte di medio-lungo termine: gli investitori ricercano crescita (65%), business plan sostenibili (55%) e qualità del management (45%);
- il settore che presenta le maggiori opportunità è quello industriale, seguito da digitale e green;
- il flottante rappresenta un parametro di grande rilevanza nella strategia di investimento e la research qualificata è considerata uno dei principali elementi di miglioramento;
- la comunicazione finanziaria rappresenta il principale asset strategico per attrarre gli investitori su AIM;
- PIR e Credito d'imposta sui costi di quotazione possono apportare effetti positivi sul mercato AIM Italia.

Trend M&A 2017-2018

Tra il 2017 e i primi 6 mesi del 2018, **50 società** (pari al 49%) hanno effettuato **almeno un'operazione straordinaria** (acquisizioni, fusioni, cessioni, JV, acquisizioni/affitto di rami aziendali, reverse takeover) per un totale di 170 operazioni (125 nel 2017 e 45 nel 2018).

² Fonte Factset e Borsa Italiana al 20 luglio 2018.

COMUNICATO STAMPA
Milano, 25 luglio 2018

Complessivamente hanno registrato un controvalore di 316 milioni di euro, di cui 53 milioni di euro nel 2018. Il valore medio delle transazioni è pari a 8,5 milioni di euro nel 2017 (2,1 milioni di euro il valore mediano) e 2,8 milioni di euro nel 2018 (2,5 milioni di euro il valore mediano).

I Paesi su cui si sono concentrate le M&A sono Italia (76%), Europa (13%) con Spagna, Serbia e Croazia, Svizzera, Austria e Francia ai primi posti mentre il restante 11% ha interessato società target extra europee, concentrate principalmente in USA, Paesi dell’America Centrale, Cina e Russia.

Corporate Governance

Su AIM Italia, in media, il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri. **Il 53% dei CdA presenta al proprio interno 1 amministratore indipendente.** Nel 32% dei CDA sono presenti 2 amministratori indipendenti (26% nel 2017), nel 12% un numero di indipendenti pari o superiore a 3 (10% nel 2017). Nel 3% dei CDA non sono presenti amministratori indipendenti.

“MASTER AIM”

IR Top Consulting ha avviato il corso e-learning “MASTER AIM” sul tema della quotazione sul mercato azionario dedicato alle PMI; si rivolge principalmente a imprenditori e top manager di aziende italiane che intendono valutare la fattibilità del progetto di IPO per la crescita aziendale. Il Master approfondisce le seguenti tematiche: caratteristiche del mercato AIM Italia, requisiti per la quotazione, attori e costi, tempistiche e adempimenti per il percorso di IPO, importanza dello studio di fattibilità per la quotazione, vantaggi delle PMI Innovative, Investitori Istituzionali e Piani individuali di Risparmio, ruolo delle Investor Relations e della trasparenza. La parte teorica sarà approfondita attraverso alcuni best case di società quotate su AIM Italia, con testimonianze del management sul percorso di quotazione. Il corso si rivolge anche a Dottori Commercialisti e Avvocati.

Una parte del Master AIM sarà erogata anche attraverso la piattaforma online dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Pertanto, sarà fruibile e verrà riconosciuta anche come crediti formativi per i Dottori Commercialisti iscritti all’Ordine di Milano, nonché per gli altri Ordini aderenti.”

Anna Lambiase, Fondatore e CEO di **IR Top Consulting**: *“MASTER AIM nasce dall’esigenza di proporre ad una platea selezionata un corso completo ed esaustivo sulle dinamiche del mercato AIM. E’ un concetto innovativo di apprendimento che, per la prima volta, vuole proporre il massimo della qualità del prodotto, realizzato con una produzione d’eccezione, attraverso le nuove dinamiche comunicative globali del web, al fine di poter essere fruito al meglio dal pubblico di professionisti a cui e’ destinato. Obiettivo del corso e’ diffondere la cultura del mercato dei capitali ad una platea di imprenditori, avvocati e dottori commercialisti, attraverso le parole e le testimonianze di esperti del settore e dei protagonisti del mercato AIM”.*

5 Anni di OSSERVATORIO AIM

- ✓ Il mercato AIM è triplicato in termini di società (da 36 nel 2014 a 108 nel 2018)
- ✓ La dimensione media in termini di capitalizzazione cresce: +67% dal 2014 (da 27 Eu m a 45 Eu m)
- ✓ Aumenta la dimensione media delle società in termini di ricavi: da 28 Eu m a 43 Eu m
- ✓ Aumenta la diversificazione settoriale con la quotazione di società industriali e il rafforzamento delle tecnologiche (rispetto ad una prevalenza di Green e Digital media iniziale)
- ✓ E’ incrementato il numero delle SPAC quotate nel quinquennio in totale 22
- ✓ Cresce negli anni il numero di investitori istituzionali (da 63 nel 2014 a 101 nel 2018), in particolare cresce la quota di investimento detenuta dagli esteri (da 39% a 52%)
- ✓ Governance (società con amministratori indipendenti da 86% a 97%)
- ✓ Liquidità (CTVM 35K a 90K nel IH2018; gg con scambi da 65% a 81%)
- ✓ Raddoppia il Coverage da 30% a 59%

Le iniziative IR Top Consulting per AIM ITALIA

- PMI CAPITAL, digital platform SME Growth Market riservata agli Investitori di AIM Italia
- OSSERVATORIO AIM Italia
- AIMnews.it disponibile anche su APP AIMnews.it (aggiornamenti su smartphone e tablet)

COMUNICATO STAMPA
Milano, 25 luglio 2018

- AIM Investor Day
- "La quotazione sul mercato AIM Italia e gli Investitori Istituzionali nel capitale", III edizione 2018 (FrancoAngeli)
- Partnership con Directa SIM e IW Bank: flusso informativo della Redazione AIMnews.it veicolato su Investitori Retail

L'OSSERVATORIO AIM ITALIA di IR TOP CONSULTING è disponibile su PMI CAPITAL, SME Growth Platform AIM Italia: www.pmicapital.it.

Il presente comunicato è disponibile sul sito www.aimnews.it e www.irtop.com

L'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting, nato con l'obiettivo di porsi come punto di riferimento per questo mercato azionario, è in grado di generare e diffondere conoscenza e prassi sulla quotazione delle PMI italiane. In particolare, l'Osservatorio AIM di IR Top: ha creato il primo database per la raccolta e il monitoraggio dei dati sul mercato AIM Italia; è il centro di ricerca, elaborazione e analisi sul mercato e sulle società quotate (risultati economico-finanziari e performance); è il riferimento per la quotazione delle PMI e per l'analisi finanziaria, realizzando studi settoriali e di benchmark sul mercato utili per la valutazione ECM; riduce l'equity gap, diffondendo presso Aziende e Investitori un patrimonio di conoscenza in merito a regole, operatori, vantaggi, limiti e costi dell'IPO; stimola la cultura finanziaria attraverso riflessioni e dibattiti sulle tematiche di mercato azionario per le PMI e linee evolutive della materia; contribuisce ad identificare le best practice di informativa finanziaria per la corretta ed efficace rappresentazione delle Equity Story verso il mercato. aprile 2017 e il 2018, l'Osservatorio ha collaborato per la definizione della misura per il Credito di Imposta per la quotazione delle PMI, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore con il Decreto Attuativo il 19 giugno 2018. L'Osservatorio collabora con la divisione IRTop Research per l'analisi indipendente (Equity Research) delle società AIM per gli studi di fattibilità di IPO su AIM Italia. Il Report annuale, realizzato dall'Ufficio Studi interno, descrive in dettaglio le statistiche di mercato con focus sui trend di IPO del 2018, raccolta e capitalizzazione, risultati economico-finanziari e livelli di occupazione, performance e liquidità con particolare attenzione al tema dei PIR, M&A, investitori istituzionali nel capitale, trasparenza e prassi di disclosure, corporate governance e ESG disclosure. La sezione "Le AIM" contiene il profilo delle singole aziende con i relativi risultati economici e finanziari, il modello di business, il progetto strategico e le informazioni relative alla governance societaria.

IR Top Consulting, *Partner Equity Markets* di Borsa Italiana – LSE Group, è la società di consulenza specializzata nell'advisory su Equity Capital Markets per la quotazione in Borsa e l'apertura del capitale a Investitori Istituzionali (Investor Relations). Fondata a Milano nel 2001, ha sviluppato relazioni strategiche con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, maturando un solido track record sulle small & mid cap quotate su MTA-STAR e una posizione di leadership sul mercato AIM Italia, dedicato alle PMI di eccellenza. Opera attraverso le divisioni Advisory, Equity Research, IR e Financial Media Relations con un team di professionisti con ampia esperienza sul mercato dei capitali. IR Top e la controllata VedoGreen sono stati promotori e investitori della SPAC GreenItaly1, quotata su AIM Italia.

PMI CAPITAL, SME Growth platform AIM Italia, è la piattaforma riservata a investitori istituzionali e professionali e ad aziende che vogliono quotarsi sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI. La piattaforma è un HUB verticale su AIM con multipli di mercato, dati finanziari, analisi e informazioni su tutte le società quotate per decisioni di investimento informate. Rappresenta uno strumento per la finanza delle PMI che si inquadra nelle azioni del Governo su PIR e sugli incentivi alla quotazione.

Seguici su www.irtop.com - www.aimnews.it - www.vedogreen.it - www.pmicapital.it

Contatti: IR Top Consulting - Via C. Cantù, 1 - 20123 Milano - Tel. +39 02 45473884/3
Ufficio Stampa: Domenico Gentile ufficiostampa@irtop.com